



PATEK PHILIPPE
GENEVE

Comunicato stampa

Patek Philippe, Ginevra
Novembre 2020

Patek Philippe ribadisce la sua sovrana maestria della musica del tempo presentando il suo primo orologio da polso con grande suoneria nella sua forma più pura

La manifattura ginevrina soddisfa le aspettative dei numerosi intenditori, collezionisti e appassionati introducendo nella sua collezione corrente un orologio da polso dotato della più prestigiosa e sofisticata tra le funzioni acustiche, la grande suoneria, che segna le ore e i quarti al passaggio. Questa grande complicazione di estrema rarità in “formato orologio da polso” è, inoltre, abbinata a una piccola suoneria (che non ripete le ore ai quarti), a una ripetizione minuti (che suona a richiesta) e ai piccoli secondi saltanti brevettati. Il Grande Sonnerie Ref. 6301P ospita nella sua cassa in platino un nuovo movimento di 703 componenti, sotto il quadrante in smalto “Grand Feu” nero, e completare l’impareggiabile offerta di Patek Philippe di orologi con suoneria.

L’indicazione acustica del tempo è intrinsecamente legata alle origini dell’orologeria meccanica. Nel XIV secolo, la maggior parte degli orologi monumentali di cui cominciano a dotarsi le città europee non possiede né quadrante né lancette e indica il tempo che scorre mediante una suoneria al passaggio. Nel XV secolo, i primi orologi portatili a molle sono anch’essi dotati, nella maggior parte dei casi, di meccanismi di suonerie al passaggio. Lo stesso accade nel XVI secolo per i primi orologi da tasca. Durante l’ultimo quarto del XVII secolo compaiono i primi meccanismi di suonerie “a richiesta”, prima con la ripetizione dei quarti, poi, all’inizio del secolo successivo, con la ripetizione minuti. A Ginevra, sempre nel XVIII secolo, il regolamento della corporazione degli orologiai recita che qualsiasi artigiano che volesse diventare “maestro orologiaio” deve distinguersi fabbricando un movimento con ripetizione dei quarti; un’ulteriore dimostrazione che le funzioni acustiche sono già considerate a quei tempi come il supremo esempio di *savoir-faire* in orologeria.

Il feudo di Patek Philippe

Patek Philippe, erede della grande tradizione orologiera ginevrina, integra immediatamente nella sua produzione gli orologi con suoneria. Nel mese di settembre 1839, a soli quattro mesi dalla sua fondazione, la manifattura inserisce nei suoi registri di fabbricazione il primo esemplare di questo tipo, un orologio da tasca con ripetizione. Nel 1850, gli stessi archivi di fabbricazione menzionano i primi orologi da tasca dotati di grandi suonerie. Nel 1851, il catalogo della Grande Esposizione di Londra (la prima esposizione universale) cita con il dovuto rilievo, tra le specialità di Patek Philippe, gli “orologi da tasca con ripetizione e gli orologi con suoneria che si innescano automaticamente”. I primi riferimenti agli orologi da tasca con ripetizione minuti

PATEK PHILIPPE SA GENEVE

Chemin du Pont-du-Centenaire 141 – 1228 Plan-les-Ouates

P.O. Box 2654 – CH – 1211 Geneva 2 – Switzerland

Tel. + 41 22 884 20 20 – Fax + 41 22 884 25 47 – www.patek.com



risalgono al 1860, seguiti, nel XIX secolo, da diverse creazioni dotate di ripetizione dei quarti, ripetizione dei cinque minuti e ripetizione minuti.

Occorre attendere l'inizio del XX secolo per vedere Patek Philippe imporsi definitivamente per la sua impareggiabile padronanza delle funzioni acustiche, soprattutto nella loro forma più sofisticata e più ricercata: la grande suoneria. Il celebre orologio da tasca "Duc de Regla", venduto nel 1910 all'omonimo aristocratico messicano e oggi esposto al Patek Philippe Museum di Ginevra, ospita una grande suoneria e una ripetizione minuti con *carillon* Westminster su cinque timbri che riproduce in modo quasi identico la melodia dell'orologio del Big Ben. Tra i tredici segnatempo complicati realizzati per il costruttore automobilistico americano James Ward Packard tra il 1900 e il 1927, figurano il primo orologio da tasca "ripetizione minuti" Patek Philippe con indicazioni astronomiche (consegnato nel 1927), e orologi con grande suoneria, uno dei quali dotato di *carillon* Westminster su quattro timbri (1920). Il celebre orologio da tasca "Graves", consegnato al banchiere e collezionista newyorchese Henry Graves Junior nel 1933, e rimasto fino al 1989 l'orologio portatile più complicato del mondo, conta tra le sue 24 complicazioni una grande/piccola suoneria e una ripetizione minuti con *carillon* Westminster, completata da una sveglia, il tutto su cinque timbri. Contemporaneamente, Patek Philippe s'impegna a miniaturizzare i meccanismi di ripetizione per renderli adatti al formato degli orologi da polso, e presenta nel 1916 il suo primo orologio da polso con suoneria, una ripetizione dei cinque minuti con cassa in platino e bracciale a catena integrato, destinato ai polsi femminili.

Il rinnovamento delle ripetizioni minuti

Nel 1989, Patek Philippe festeggia il suo 150° anniversario presentando il Calibro 89, che rimarrà per oltre un quarto di secolo l'orologio portatile più complicato del mondo. Tra le sue 33 complicazioni, questo capolavoro d'arte orologiera integra una grande/piccola suoneria e una ripetizione minuti su quattro timbri. Celebrando, così, il grande ritorno dell'orologeria meccanica, la manifattura si dedica nuovamente agli orologi da polso con ripetizione presentando il suo primo movimento con ripetizione minuti integralmente progettato e fabbricato internamente, il calibro R 27, e due esemplari commemorativi che lo ospitano. In questa occasione, Philippe Stern, l'allora presidente della manifattura, è tra i primi a rompere con la tradizione delle ancore dette "folli" o "a rinculo" e a ottimizzare il sistema di volano inerziale inventato alla fine del XIX secolo. Il volano inerziale Patek Philippe, inoltre, fa la sua comparsa nel Calibro 89 e nelle ripetizioni minuti commemorative del 1989 con calibro R 27: le Ref. 3979 e 3974.

Sull'onda di questi esemplari, le ripetizioni minuti ritrovano, nel corso degli anni, una posizione privilegiata nell'offerta di Patek Philippe, fino a costituire oggi la più ampia collezione di orologi da polso con ripetizione minuti in produzione corrente, con circa dodici segnatempo che propongono questa funzione, da sola o abbinata ad altre complicazioni (*tourbillon*, calendario perpetuo, cronografo, Ora Universale, ecc.).

Dall'anno 1989, una data chiave che segna la rinascita degli orologi con suoneria di Patek Philippe, le prodezze acustiche diventano protagoniste anche di due esemplari straordinari. L'orologio da tasca *double face* Star Caliber 2000 (21 complicazioni), realizzato per celebrare il



nuovo millennio, contiene, per la prima volta all'interno di una cassa di queste dimensioni, un *carillon* Westminster su cinque timbri che riproduce fedelmente e integralmente la melodia originale dell'orologio del Parlamento di Londra, trasformando il suono della ripetizione minuti e della grande suoneria in un esempio di perfezione acustica. L'orologio da polso Sky Moon Tourbillon del 2001, il primo orologio da polso *double face* Patek Philippe, propone tra le sue 12 complicazioni, accanto alla mappa celeste mobile, una ripetizione minuti con timbri "cattedrale".

Il "gran maestro della suoneria"

Nel 2014, in occasione del suo 175° anniversario, Patek Philippe scrive un nuovo importante capitolo in materia di complicazioni acustiche e presenta l'orologio da polso *double face* Grandmaster Chime Ref. 5175. Realizzato in sette esemplari, questo "gran maestro della suoneria" riunisce un totale di venti complicazioni, tra cui una grande e una piccola suoneria, una ripetizione minuti, un calendario perpetuo istantaneo con indicazione dell'anno a quattro cifre e due prime mondiali brevettate: la suoneria dell'ora preselezionata e la ripetizione della data che suona il giorno del calendario a volontà. Questo primo orologio da polso Patek Philippe con grande suoneria – l'orologio da polso più complicato della manifattura – entra a far parte della collezione corrente nel 2016 con la Ref. 6300. L'anniversario del 2014 rappresenta l'occasione per Patek Philippe di dimostrare nuovamente la propria maestria nei sistemi di suoneria con un altro orologio commemorativo realizzato in serie limitata, il Patek Philippe Chiming Jump Hour Ref. 5275, con ora, minuti e secondi saltanti abbinati a una suoneria che segna le ore piene.

Il nuovo Grande Sonnerie Ref. 6301P

Sulla scia di queste realizzazioni, Patek Philippe introduce nella sua collezione corrente un nuovo fiore all'occhiello di miniaturizzazione e perfezione acustica: il Grande Sonnerie Ref. 6301P. Questa Grande Complicazione è il primissimo orologio da polso della manifattura a proporre la grande suoneria, la più affascinante tra le complicazioni orologiere, nella sua forma più pura, completata da una piccola suoneria e da una ripetizione minuti. Un evento attesissimo dagli intenditori.

Per dare la propria interpretazione della grande suoneria, Patek Philippe ha sviluppato un nuovo movimento a carica manuale derivato dal calibro 300 inserito nel Grandmaster Chime. Questo calibro GS 36-750 PS IRM, la somma di 703 componenti, si distingue per le sue dimensioni decisamente compatte considerando la complessità della meccanica (37 mm di diametro, 7,5 mm di spessore). Una delle principali difficoltà che i costruttori di grandi suonerie devono tradizionalmente affrontare risiede nel controllo dell'energia. Contrariamente alla ripetizione minuti, dove in genere il meccanismo della suoneria è riarmato ogni volta che l'utente attiva il cursore o il pulsante di innesco, la grande suoneria deve disporre in ogni momento di una quantità di energia sufficiente per battere al passaggio il numero di colpi desiderati, producendo sempre un suono di pari qualità.



Per raccogliere questa sfida, Patek Philippe ha dotato il calibro GS 36-750 PS IRM di due coppie di bariletti montate in serie, una per il movimento e l'altra per la suoneria. Questa configurazione permette di garantire una riserva di carica di 72 ore per il movimento e di 24 ore per la suoneria. I tre giorni di riserva di carica del movimento corrispondono a quanto ci si aspetta da un moderno orologio, fatto per essere indossato tutti i giorni, in linea con la filosofia creativa di Patek Philippe che pone l'utente al centro. La riserva di carica di 24 ore per la suoneria permette all'orologio di battere le ore e i quarti al passaggio per un'intera giornata, garantendo un'intensità ottimale del suono. L'utente carica le due coppie di bariletti attraverso la corona nella posizione contro la cassa, ruotandola in senso orario per il movimento e in senso antiorario per la suoneria. Le quattro molle sono dotate di bride scorrevoli per evitare qualsiasi sovratensione.

Una suoneria su tre timbri

Per il meccanismo di suoneria, Patek Philippe ha scelto tre timbri classici: grave, medio, acuto. Questa opzione tecnica richiede maggiore energia rispetto ai sistemi con due timbri. Inoltre, complica ulteriormente il lavoro dell'orologiaio durante la minuziosa fase di accordo di ogni timbro, fino a ottenere il celebre "suono Patek Philippe" ricercato dagli intenditori. La difficoltà risiede nel fatto che, nonostante lo spazio estremamente ridotto, i tre timbri fissati al movimento non devono toccarsi tra loro né devono entrare in contatto con altri elementi del movimento o della cassa. Il meccanismo comporta tre martelli di pari dimensioni e massa che garantiscono un battito uniforme per le tre note. Per la cassa, Patek Philippe ha scelto il platino e non l'oro, ben consapevole che con questo materiale è più difficile ottenere un suono perfetto, e questa ulteriore sfida ha richiesto la mobilitazione di tutto il *savoir-faire* che la manifattura trasmette di generazione in generazione.

Le ore sono segnate da colpi gravi e i quarti da una successione di tre colpi acuto-grave-medio, una melodia che risuona una volta al primo quarto (15 minuti), due volte al secondo quarto (30 minuti) e tre volte al terzo quarto (45 minuti). A ogni quarto, la grande suoneria segna automaticamente il numero di ore seguito dal numero di quarti. In questo modo, risuona un totale di ben 1.056 colpi ogni 24 ore, grazie all'energia immagazzinata nel doppio bariletto della suoneria. L'utente può anche optare per la modalità "piccola suoneria". In questo caso, l'orologio suona le ore alle ore piene, poi unicamente i quarti in corrispondenza di ogni quarto, senza ripetere le ore. La modalità "silenzio"; invece, permette di disattivare la suoneria al passaggio a volontà.

Per scegliere la modalità di suoneria, l'utente deve muovere il piccolo cursore che si trova nella *carrure* a ore 6, secondo le posizioni seguenti: "piccola suoneria" a sinistra, "grande suoneria" al posto d'onore al centro e "silenzio" a destra. Questa particolarità è oggetto di un brevetto già sviluppato per il Grandmaster Chime di Patek Philippe, con un meccanismo che permette di selezionare e attivare il tipo di suoneria al passaggio attraverso un unico piccolo cursore e non due cursori separati come avveniva in precedenza. Un altro brevetto, sviluppato anch'esso per il Grandmaster Chime, permette di isolare completamente la grande suoneria in modalità "silenzio" e di eliminare, in questo modo, qualsiasi consumo di energia. La ripetizione minuti è attivabile a volontà premendo il pulsante alloggiato nella corona a ore 3. Così facendo, la



suoneria indica le ore con colpi gravi, i quarti con tre colpi (come la grande suoneria) e i minuti trascorsi dall'ultimo quarto con colpi acuti. La ripetizione minuti può essere attivata in qualsiasi momento, anche quando la suoneria è in modalità "silenzio".

I secondi saltanti brevettati

Rielaborando il calibro 300 del Grandmaster Chime di Patek Philippe, gli ingegneri e gli orologiai della manifattura hanno scelto, inoltre, di dotarlo di un tipo di piccoli secondi inedito per una grande suoneria. Ispirandosi a uno dei quattro brevetti sviluppati per l'esemplare commemorativo del 175° anniversario Chiming Jump Hour Ref. 5275, hanno inserito nella nuova Ref. 6301P un meccanismo innovativo dei secondi saltanti. Questo sistema non funziona mediante *sautoir* di posizionamento (come accade di consueto), bensì grazie a un ruotismo e a una bascula di innesco che libera il ruotismo istantaneamente a ogni secondo, il che permette di ottenere un consumo di energia perfettamente regolabile e controllato. Il nuovo orologio con suoneria Ref. 6301P si distingue anche sul piano visivo per la lancetta dei piccoli secondi a ore 6 che salta in un batter d'occhio da un secondo al successivo sulla scala a *chemin de fer*, nello stile degli antichi "regolatori" con i quali si controllava la precisione nei laboratori di orologeria. La nuova Ref. 6301P beneficia, inoltre, di tutta l'esperienza e di tutto il *savoir-faire* acquisiti da Patek Philippe nella progettazione e nella fabbricazione degli esemplari del suo 175° anniversario.

Un movimento dall'architettura raffinata

Il nuovo calibro GS 36-750 PS IRM, visibile attraverso il fondo cassa in cristallo di zaffiro trasparente, soddisfa tutti i rigorosissimi criteri del Sigillo Patek Philippe, sia a livello delle prestazioni tecniche (precisione, affidabilità), sia a livello delle finiture e dell'architettura raffinata dei vari componenti. Del resto, Patek Philippe non propone mai la complessità a scapito dell'estetica, e l'eleganza di un movimento deve essere approvata dal presidente della manifattura Thierry Stern, alla stregua del design della cassa o del quadrante. Le linee dei vari ponti sono state oggetto di grande attenzione, in particolare il grande ponte del bariletto (una caratteristica delle grandi suonerie) e il *coq* (il ponte del bilanciere) passante, una rarità per Patek Philippe, che garantisce una buona base e un bell'equilibrio visivo. Gli intenditori ammireranno i numerosi dettagli estetici tra cui diversi angoli rientrati, particolarmente difficili da lucidare. Per la prima volta, è visibile il regolatore a volano inerziale che permette di regolare il tempo della suoneria, con finiture addolcite e lucide. Il grande spettacolo del movimento è completato dal bilanciere Gyromax®, dalla spirale Spiromax® in Silinvar® e dai tre timbri avvolti attorno al movimento, con i loro rispettivi martelli. Il fondo cassa in cristallo di zaffiro posto vicinissimo al calibro contribuisce a dare l'impressione di tuffarsi nel cuore della meccanica. Inoltre, unitamente all'orologio, è consegnato un fondo cassa pieno intercambiabile in platino.



Un abbigliamento moderno ed elegante

Il nuovo Grande Sonnerie Ref. 6301P è dotato di un abbigliamento di grande raffinatezza, in conformità con il principio che tanto sta a cuore a Patek Philippe, secondo cui anche una Grande Complicazione deve essere bella da indossare tutti i giorni. La cassa in platino, ispirata a quella sviluppata nel 2015 per il cronografo *à rattrapante* Ref. 5370, si differenzia per il suo delicato gioco di curve che si susseguono a creare una gradevole armonia, per la sua lunetta concava che garantisce una perfetta transizione con il cristallo di zaffiro leggermente bombato e per i suoi fianchi scavati e satinati. Come per tutte le casse in platino di Patek Philippe, è presente un piccolo diamante incastonato, questa volta, a ore 12 (e non a ore 6 come di consueto), per via della presenza del piccolo cursore di selezione della modalità di suoneria.

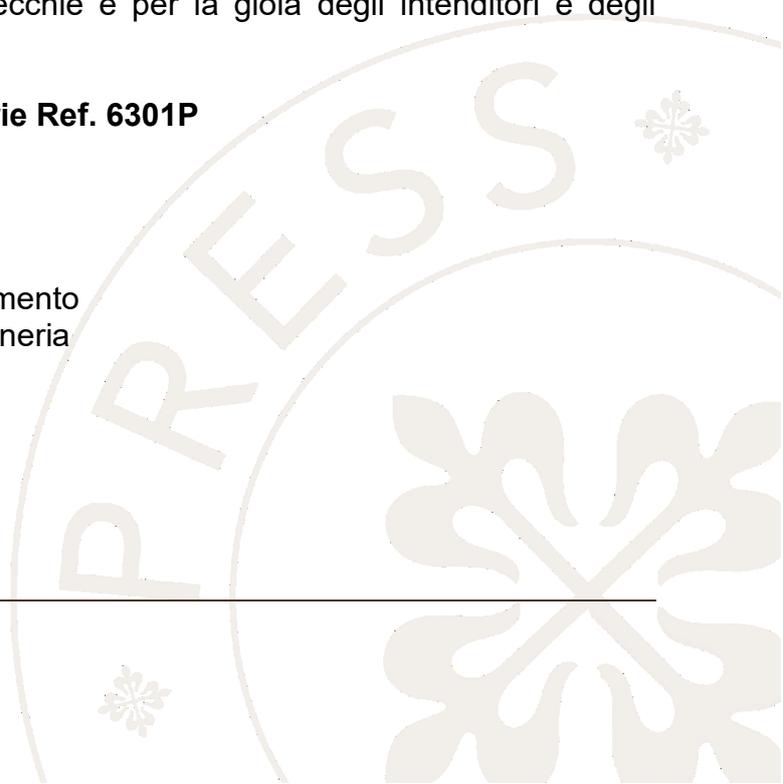
Patek Philippe dimostra tutto il suo *savoir-faire* nella lavorazione a regola d'arte con il quadrante in smalto "Grand Feu" nero con finitura "glacée", impreziosito da cifre stile Breguet applicate e da lancette "a foglia" in oro bianco con rivestimento luminescente. La tipografia inclinata delle cifre contribuisce al dinamismo di questo quadrante classico, sobrio e contemporaneo. L'ora, i minuti e i piccoli secondi saltanti a ore 6 sono completati, in un perfetto equilibrio, dai due indicatori della riserva di carica che si contrappongono a ore 9 e a ore 3, con le loro scale a semicerchio e la loro dicitura "MOUVEMENT" o "SONNERIE" (movimento o suoneria). L'orologio s'indossa con un cinturino in pelle di alligatore a squame quadrate, cucito a mano, di colore nero brillante, con fermaglio *déployant* in platino.

Un nuovo capitolo per le funzioni acustiche

Riportando in auge gli orologi da polso con ripetizione minuti nel 1989, Patek Philippe ha scritto il primo capitolo del ritorno degli orologi con suoneria contemporanei. Presentando il Grandmaster Chime nel 2014, cui fa seguito oggi la nuova Ref. 6301P proposta nella collezione corrente (anche se in un numero limitato di esemplari per via della sua complessità), la manifattura apre un nuovo e promettente capitolo fatto di scoperte nel settore delle grandi suonerie, per il piacere degli occhi e delle orecchie e per la gioia degli intenditori e degli appassionati della musica del tempo.

Le 6 complicazioni del nuovo Grande Sonnerie Ref. 6301P

1. Grande suoneria
2. Piccola suoneria
3. Ripetizione minuti.
4. Indicatore della riserva di carica del movimento
5. Indicatore della riserva di carica della suoneria
6. Secondi saltanti





Brevetti

- **Isolamento della grande suoneria in modalità silenzio** (brevetto CH 704 950 B1)

Questo meccanismo permette di isolare completamente la grande suoneria in modalità silenzio e di eliminare, così facendo, qualsiasi consumo di energia.

- **Selezione della modalità di suoneria** (brevetto CH 706 080 B1)

Questo meccanismo permette di scegliere il tipo di suoneria (piccola suoneria, grande suoneria o silenzio) mediante un'unica leva e un unico piccolo cursore. In precedenza, queste operazioni dovevano essere effettuate attraverso due cursori separati.

- **Dispositivo di indicazione saltante che comprende una ruota dei secondi saltante** (brevetto CH 707 181 A2)

Questo meccanismo innovativo per indicazioni saltanti non funziona mediante *sautoir* di posizionamento, bensì grazie a un ruotismo e a una bascula di innesco che libera il ruotismo istantaneamente a ogni secondo, dove l'unico elemento di disturbo è la molla di richiamo a forma di spirale. Il vantaggio ottenuto grazie a questo sistema è il consumo di energia regolabile e controllato.

Per maggiori informazioni consultare il sito Internet:

<https://www.patek.com/it/societa/notizie/grande-sonnerie-ref-6301p>





Orologi con suoneria Patek Philippe: le date chiave

4 settembre 1839

Nei registri di fabbricazione è descritto il primo orologio con suoneria della manifattura (N° 81), un orologio da tasca con ripetizione, con “repassage” (operazione di verifica completa e ultimi aggiustamenti) effettuato da François Czapek, il primo socio di Antoine Norbert de Patek

1850

Nei registri di fabbricazione si menzionano i primi orologi da tasca dotati di grandi suonerie

1860

Nei registri di fabbricazione si menzionano i primi orologi da tasca dotati di ripetizione minuti

1910

Orologio da tasca “Duc de Regla” con grande suoneria e ripetizione minuti su *carillon* Westminster a cinque timbri

1916

Primo orologio da tasca con suoneria Patek Philippe, una ripetizione dei cinque minuti realizzata per una signora

1920

Orologio da tasca con grande suoneria con *carillon* Westminster su quattro timbri e calendario perpetuo realizzato per il costruttore automobilistico James Ward Packard

1924

Primo orologio da polso Patek Philippe con ripetizione minuti, acquistato dall'ingegnere automobilistico non vedente Ralph Teetor, inventore del Tempomat (regolatore di velocità per automobili)

1927

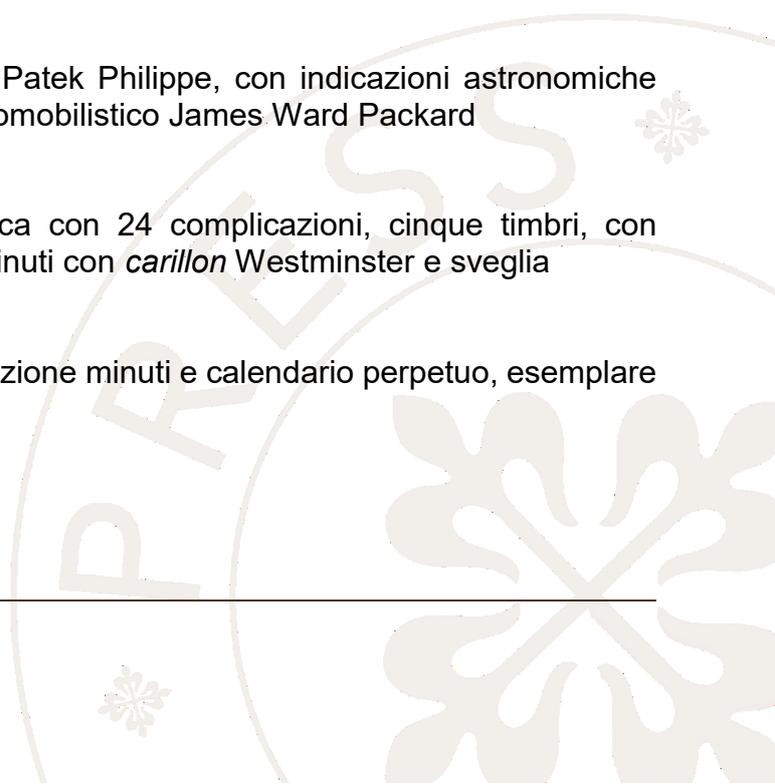
Primo orologio da tasca con ripetizione minuti Patek Philippe, con indicazioni astronomiche (mappa celeste), realizzato per il costruttore automobilistico James Ward Packard

1933

Supercomplicazione “Graves”, orologio da tasca con 24 complicazioni, cinque timbri, con grande suoneria, piccola suoneria, ripetizione minuti con *carillon* Westminster e sveglia

1939

Primo orologio da polso Patek Philippe con ripetizione minuti e calendario perpetuo, esemplare unico in platino Ref. 541





1982

Primo orologio da polso Patek Philippe con ripetizione minuti, calendario perpetuo e cronografo monopulsante, esemplare unico Ref. 3615

1983

Orologio da tasca Ref. 920/1, con grande suoneria, ripetizione minuti, cronografo à *rattrapante* e calendario perpetuo (calibro 20'''GC)

1989

150° anniversario di Patek Philippe e rinascita degli orologi con suoneria

- Calibro 89, l'orologio portatile più complicato del mondo, 33 complicazioni tra cui una grande/piccola suoneria, una ripetizione minuti su quattro timbri e una sveglia su un quinto timbro
- Lancio del calibro ripetizione minuti "maison" R 27 per orologi da polso e delle Ref. 3979 (R 27 PS) e 3974 con calendario perpetuo (R 27 Q)

2000

Orologio da tasca Star Caliber 2000, con 21 complicazioni, tra cui indicazioni astronomiche, grande suoneria e ripetizione minuti con *carillon* Westminster su cinque timbri

2001

Sky Moon Tourbillon Ref. 5002, primo orologio da polso *double face* Patek Philippe, con 12 complicazioni, tra cui indicazioni astronomiche e una ripetizione minuti con timbri "cattedrale"

2011

Prima ripetizione minuti per signora nella collezione contemporanea, Ref. 7000

2014

175° anniversario di Patek Philippe

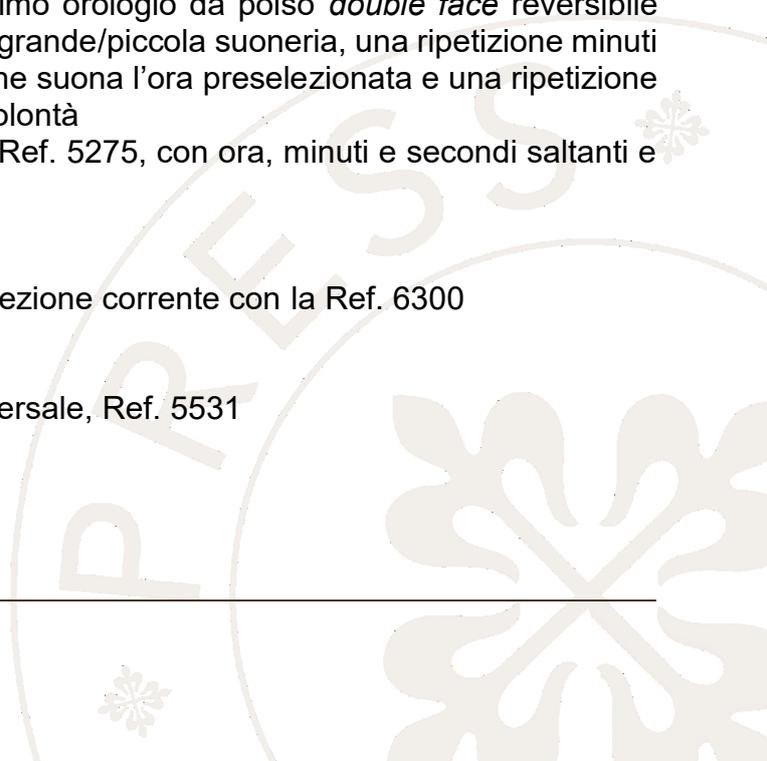
- Lancio del Grandmaster Chime Ref. 5175, primo orologio da polso *double face* reversibile Patek Philippe, con 20 complicazioni tra cui una grande/piccola suoneria, una ripetizione minuti e due prime mondiali brevettate: una suoneria che suona l'ora preselezionata e una ripetizione della data che suona il giorno del calendario a volontà
- Orologio commemorativo Chiming Jump Hour Ref. 5275, con ora, minuti e secondi saltanti e suoneria al passaggio dell'ora

2016

Il Grandmaster Chime entra a far parte della collezione corrente con la Ref. 6300

2018

Prima ripetizione minuti Patek Philippe Ora Universale, Ref. 5531





2019

Introduzione della Ripetizione Minuti Tourbillon Ref. 5303R in occasione della mostra "Watch Art Grand Exhibition Singapore 2019" di Patek Philippe, prima ripetizione minuti Patek Philippe con meccanismo di suoneria visibile lato quadrante

2020

Lancio del Grande Sonnerie Ref. 6301P





Caratteristiche tecniche

Patek Philippe Grande Sonnerie Ref. 6301P

Movimento: Calibro GS 36-750 PS IRM. Movimento meccanico a carica manuale. Grande e piccola suoneria, ripetizione minuti su tre timbri. Secondi saltanti. Indicatori delle riserve di carica del movimento e della suoneria.

Diametro: 37 mm
Spessore: 7,5 mm
Numero di componenti: 703
Numero di rubini: 95
Riserva di carica del movimento: 72 ore
Riserva di carica della suoneria: 24 ore
Frequenza: 25.200 alternanze l'ora (3,5 Hz)
Bilanciere: Gyromax®
Spirale: Spiromax® (in Silinvar®)

Funzioni della corona: Corona a due posizioni:
• contro la cassa: carica del movimento in senso orario; carica della suoneria in senso antiorario
• estratta: messa all'ora

Indicazioni:

- Ora e minuti mediante lancette centrali
- Piccoli secondi saltanti a ore 6
- Riserva di carica del movimento a ore 9
- Riserva di carica della suoneria a ore 3

Organi di comando:

- Pulsante per l'innesco della ripetizione minuti alloggiato nella corona a ore 3
- Piccolo cursore di selezione/attivazione della modalità di suoneria (piccola suoneria, grande suoneria, silenzio) a ore 6

Segno particolare: Sigillo Patek Philippe

Abbigliamento

Cassa: Platino 950 con diamante Top Wesselton Pur incastonato tra le anse a ore 12
Non impermeabile, protetta contro l'umidità e la polvere
Fondo cassa in cristallo di zaffiro e fondo cassa pieno intercambiabili.



Dimensioni della cassa:	Diametro: 44,8 mm Spessore: 12 mm
Quadrante:	Oro 18 carati, smalto "Grand Feu" nero con finitura "glacée" Cifre stile Breguet in oro bianco 18 carati applicate Lancette dell'ora e dei minuti "a foglia" in oro bianco 18 carati con rivestimento luminescente Piccoli secondi a ore 6 con lancetta a gladio in oro bianco, scala <i>chemin de fer</i> decalcata e indici dei 10 secondi luminescenti Minuteria <i>chemin de fer</i> decalcata con indici dei 5 minuti luminescenti Lancette degli indicatori di riserva di carica del movimento e della suoneria di tipo "cheveu" in oro bianco
Cinturino:	Alligatore grandi squame quadrate, cucito a mano, nero lucido, con fermaglio <i>déployant</i> in platino

